

PIANURA

MEDICINA KIM BISHOP CONTRO GLI ORARI DELLA STRUTTURA

«Niente notturni e festivi, la Casa della salute è un bluff»

La portavoce: «Avevano parlato di sette giorni su sette»



L'ingresso dell'entrata della Casa della Salute

— MEDICINA —

«LA CASA della salute, a Medicina, è tutta un bluff. Il tanto sbandierato servizio 7 giorni su 7 e 24 ore su 24 in realtà non si svolge di notte e in tutta la giornata del sabato. Senza contare che non c'è neanche la copertura nei prefestivi e festivi».

La portavoce del comitato sanità del circondario imolese, Kim Bishop, attacca il sindaco Onelio Rambaldi che aveva parlato di un servizio senza interruzioni.

«I nostri medici di base – continua la portavoce – non presteranno servizio notturno, prefestivo e festivo, che verrà come sempre svolto, da dottori che si prestano per il servizio di guardia medica. Infatti, con il taglio del nastro della Casa della salute è stata completata, a nostro avviso, la soppressione di qualsiasi tipo di prestazione

LA REPLICA

Il sindaco: «La continuità del servizio è assicurata anche dalla guardia medica»

ospedaliera ancora presente (vedi radiologia) rispetto alla quale, i sindaci che si sono succeduti negli ultimi 20 anni, avevano sempre preannunciato opposizione». La Bishop rincara: «Il servizio dei Medici di base nel centro Casa della salute avrà luogo solo dal lunedì al venerdì mantenendo la sede delle visite per i medici negli uffici dislocati sul territorio come in precedenza. Questo non farà altro che aumentare la confusione e i disservizi per i pazienti soprattutto anziani».

PRONTA la replica di Rambal-

di: «La continuità del servizio è sempre assicurata. Era questo il senso delle mie parole. Quando non ci sono i medici di base c'è la guardia medica. Il sabato, poi, non è vero che non ci siano i dottori: i medici di base sono presenti alla mattina e nel pomeriggio c'è la guardia medica. Vorrei sottolineare che a Medicina sono già presenti 5 studi di medici di medicina generale ed una pediatria di gruppo che garantiscono un'accessibilità ambulatoriale di 7 ore diurne per cinque giorni alla settimana. I medici di base, quindi, ci sono dalle 12 alle 17 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle 8 alle 12 per tutti gli assistiti del territorio. La continuità è assicurata dalla guardia medica che opera per consulti telefonici o con interventi domiciliari notturni, e il sabato, i prefestivi e i festivi anche diurni».

Matteo Radogna